

Calcio giovanile. Con Franco Baresi via alla settima edizione del Panigada

Con un testimonial d'eccezione come Franco Baresi si è aperta la settima edizione del torneo di calcio giovanile "Mario Panigada". Il capitano di quel Milan capace di vincere tutto tra gli anni 80 e 90 è arrivato in tarda mattinata a Siracusa per poi raggiungere l'impianto di via Pachino, casa della Rari Nantes, la società che organizza l'appuntamento capace di coinvolgere circa 900 giovani calciatori in rappresentanza di tutte le società della provincia.

Ad attendere Baresi c'erano il patron della Rari Nantes, Roberto Di Mauro, il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, e l'assessore Francesco Italia. Una bella festa per lanciare uno dei più longevi tornei giovanili e la partnership della società siracusana con Milan Academy. L'indimenticabile numero 6 del Milan ha simpaticamente "bacchettato" il sindaco per il terreno di gioco in terra battuta. Poi targhe, foto ricordo e tutti in campo per abbracciare Franco Baresi.

Sono 52 le squadre che si confronteranno nella fase eliminatoria. Sabato e domenica le finali delle varie categorie: piccoli amici, pulcini ed esordienti.

**Siracusa e provincia:
sospensioni di attività**

commerciali e multe per oltre 66 mila euro

Riprendono i controlli dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro e del Comando Provinciale volti a contrastare in vari settori commerciali il lavoro nero ed irregolarità contrattuali.

Nel dettaglio, in un esercizio commerciale di Siracusa sono stati scoperti 2 lavoratori in nero su due presenti. Contestata al titolare la sospensione dell'attività imprenditoriale e la maxi sanzione per il lavoro nero. In un negozio di casalinghi, sempre nel capoluogo, erano in nero quattro lavoratori su sei. Anche in questo caso è stata applicata la sospensione e comminata la maxi sanzione per il lavoro nero.

In un pub di Palazzolo Acreide lavoravano in nero 2 su 3: sospensione e maxi sanzione per lavoro nero. Un'impresa edile di Noto Marina (Sr) disponeva "solo" di personale in nero: 4 su 4. In un ristorante, un bar e un emporio denuncia per i titolari che avevano installato telecamere di videosorveglianza senza le prescritte autorizzazioni.

Nel complesso sono state sottoposte a controllo 11 aziende, per complessivi 12 lavoratori in nero su 27 controllati. Elevate in totale sanzioni per 66.200 euro.

Augusta. Marina Militare: pulizieri licenziati, uffici

sporchi. I civili protestano

Un esposto in Procura per segnalare la situazione igienica carente negli uffici "civili" della base della Marina Militare di Augusta. Lo ha presentato il segretario della Federazione Intesa Fp, Peppe Piccione. "Già dallo scorso anno la Marina ha operato tagli su tagli al capitolo delle pulizie. Attualmente non c'è chi se ne occupa con i 51 ex pulizieri licenziati e in attesa del cambio appalto. Lo stato igienico-sanitario dei Comandi è arrivato a livelli difficili da tollerare", spiega Piccione. "La Marina sta contravvenendo al dovere di garantire igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Qualcuno dei lavoratori, pur di non finire sommerso da polvere e sporco, si è rimboccato le maniche ed ha pulito il suo ambiente. Ma il contratto collettivo non lo prevede", dice ancora Piccione. Da quasi un mese nessuno si occupa ufficialmente delle pulizie, a parte qualche volontario.

Nei giorni scorsi i dipendenti civili della base di Augusta hanno iniziato una loro protesta: non intendono rientrare in quegli uffici in cui non si riesce più a garantire la pulizia. "Vogliamo garanzie di salubrità costante e puntuale", spiegano.

Intanto questa mattina il segretario della Federazione Intesa, Peppe Piccione, incontrerà l'ammiraglio Nicola De Felice, comandante di MariSicilia, insieme ad altri rappresentanti sindacali. Sullo sfondo anche la vertenza dei 51 pulizieri licenziati dal primo di maggio. Un tavolo per discutere della situazione e individuare possibili soluzioni. Ma Piccione non si mostra ottimista. "Non mi aspetto niente di nuovo, ci dirà che soldi non ce ne sono".

Noto. Avviati i lavori di ricostruzione del muro crollato in spiaggia a lido di Noto

Sono iniziati i lavori di ripristino del muro di contenimento del piazzale di Lido di Noto. Crollato lo scorso 30 dicembre a causa dell'eccezionale ondata di maltempo e per le forti mareggiate, il muro verrà ricostruito entro il prossimo 30 Giugno.

Il Comune di Noto, dopo aver convocato due conferenze dei servizi, ha invitato otto ditte a presentare un'offerta per la realizzazione dei lavori. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata una impresa catanese che effettuerà i lavori per una cifra di circa duecentomila euro. Sono previsti bonus per la consegna anticipata e penalità nel caso in cui il ripristino del muro dovesse prolungarsi oltre i quaranta giorni previsti. I lavori si svilupperanno sul prospetto frontale di 35 metri e sull'altezza di 10 metri.

Ieri è avvenuto l'ultimo sopralluogo da parte dei tecnici comunali, parte del piazzale e la spiaggia sono state dichiarate, attraverso varie ordinanze, interdette e inaccessibili. In occasione dell'Infiorata alcuni commercianti di Lido di Noto hanno protestato temendo l'abbandono della zona e il mancato ripristino del muro. L'inizio dei lavori fa ben sperare per la stagione estiva e per la piena fruizione dei luoghi.

Corrado Parisi

Lavori in ritardo e preoccupazioni per l'omologazione: slitta l'incontro con il Siracusa Calcio

Niente incontro a palazzo Vermexio per discutere dei problemi legati alle condizioni dello stadio comunale e le esigenze del Siracusa neo promosso in Serie D. Era stato concordato per le 12 ma, alla fine, dopo uno scambio di veloci telefonate, si è deciso di rinviarlo ad altra data per consentire anche la presenza del sindaco, Giancarlo Garozzo.

Come spiega l'amministratore delegato azzurro, Gaetano Albergamo, le condizioni dell'impianto della Borgata creano più di una preoccupazione. I lavori per la costruzione della pensilina della tribuna e per riqualificare il portale d'ingresso procedono a rilento. E potrebbero incidere negativa anche sulle operazioni da far partire per il manto erboso e la recinzione. Insomma, la società azzurra teme di ritrovarsi senza un impianto omologato. "E in quel caso dovremmo andare a giocare le nostre partite casalinghe altrove, forse a Palazzolo". L'unica certezza, in questa fase, riguarda l'iscrizione in Serie D. "Non esiste alcun problema al riguardo", rassicura Albergamo.

Siracusa. Si mobilitano "Gli

Angeli": volontari per una pulizia straordinaria del cimitero

Lo hanno ribattezzato "clean day" e il nome già racchiude il senso della giornata. Sabato 23 maggio il Comitato Gli Angeli si dedicherà ad una pulizia straordinaria all'interno del cimitero di Siracusa. I soci hanno raccolto nei giorni scorsi quanto serviva per potere acquistare scope, palette, sacchi e quant'altro. Tutto materiale che sarà messo a disposizione di quanti vorranno volontariamente partecipare rispondendo all'appello lanciato da Giacinto Avola, motore del Comitato Gli Angeli, che si batte per risolvere le tante criticità della struttura.

Siracusa. Catena umana degli studenti prima di entrare in classe: "questa non è una Buona Scuola"

Si sono dati appuntamento alle 7.50 di questa mattina, venti minuti prima del suono della campanella, davanti tre dei principali istituti superiori del capoluogo: Quintiliano, Einaudi e Gagini. Si sono presi sottobraccio e hanno dato vita a delle catene umane. Così gli studenti siracusani sono tornati a manifestare il loro dissenso contro il progetto di buona scuola che a Roma sta ormai diventando realtà.

"Oggi sarà proposto alla Camera e noi non ci arrendiamo",

spiega Marialaura Ambrogio, della Rete degli Studenti Medi di Siracusa. “Chiediamo un dialogo che accetti il confronto e che sappia ascoltare. Non accettiamo una scuola azienda con un preside che è anche manager con poteri d’assunzione e no anche ai sussidi alle scuole private e ai sistemi di valutazione che creano solo concorrenza”.

Dopo circa quindici minuti, le catene umane sono state sciolte e gli studenti hanno normalmente fatto ingresso in classe per le lezioni. Solidarietà è stata loro espressa da diversi docenti degli istituti e dal personale Ata.

Priolo. Denunciato un 66enne: deteneva volatili di una specie protetta

Dentro il suo garage deteneva illegalmente 8 volatili di una specie protetta. I poliziotti, incuriositi dal numero di gabbiette in quella rimessa privata di via Bari, hanno deciso di intervenire. Ed hanno così scoperto i cardellini della specie “Carduelis Carduelis” in più gabbie, tenuti al buio in quella rimessa privata di via Bari.

Sul posto è intervenuto anche personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Gli animali, in discrete condizioni di salute, sono stati sequestrati e affidati in custodia ad un’associazione che provvederà al loro inserimento in natura. Denunciato in stato di libertà un 66enne, accusato di uccellazione e di cattura di uccelli e di mammiferi vietati.

Siracusa. Cambia la viabilità alla Borgata nei pressi di via Piave e via Unità d'Italia

Cambia la viabilità alla Borgata, in particolare nell'area di via Piave. I cambiamenti entrano in vigore domani, come da ordinanza del settore Mobilità e Trasporti. E riguardano via dell'Unità d'Italia, che sarà chiusa alla circolazione nel tratto interposto tra via Ibla e via Montegrappa. Bisognerà girare per via Cuma.

In largo Porto Piccolo, la circolazione sarà in senso antiorario nella aiuola spartitraffico esistente, pertanto i veicoli provenienti da via Cuma, giunti all'intersezione con via Montegrappa, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima o proseguire dritto per largo Porto Piccolo.

I veicoli provenienti da largo Porto Piccolo, giunti all'intersezione con via Piave, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra.

I veicoli provenienti da via Piave, giunti all'intersezione con largo Porto Piccolo, avranno l'obbligo di proseguire dritto con direzione via allo Sbarcadero S. Lucia e svoltare a destra per via Agatocle o a sinistra con direzione via dell'Unità d'Italia.

I veicoli provenienti da largo Porto Piccolo, giunti all'intersezione con via Montegrappa, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per quest'ultima o ripercorrere in senso antiorario il largo suddetto.

Priolo. Il Comune stanZIA 25 mila euro per aiutare chi non riesce a pagare l'affitto

Altri 25 mila euro per chi deve affrontare il problema della casa a Priolo. La giunta comunale ha stanziato nuovi fondi ad integrazione dei contributi regionali (definiti "esigui") a beneficio di chi ha difficoltà nel pagare regolarmente l'affitto.

Le somme saranno impegnate la prossima settimana e, subito dopo, sarà pubblicato il relativo bando.

Quello regionale, invece, è già stato pubblicato. Palermo dovrà adesso provvedere ad assegnare le somme al Comune. I cittadini interessati possono partecipare a tutti e due i bandi.

Per ottenere i contributi del bando regionale è necessario essere in possesso di un contratto d'affitto registrato all'Agenzia delle Entrate. Per i contributi comunali (che sono stati istituiti, appunto, ad integrazione per le emergenze) basterà, invece, la semplice attestazione di somme pagate per ottenere, anche precariamente, un tetto.

"Siamo sempre vicini a chi ha bisogno – commenta il sindaco di Priolo, Antonello Rizza – l'atto d'indirizzo deliberato darà maggiore ossigeno a chi vive il dramma della casa. Un intervento per lenire il disagio abitativo integrando, con fondi del Comune, i contributi previsti dalla Regione".

Per accedere ai contributi è necessario essere residenti nel Comune di Priolo da almeno un anno ed avere un reddito del nucleo familiare non superiore al minimo vitale.